

Rapporti scuola-famiglia

La scuola può disporre che per ragioni di sicurezza durante i colloqui scuola-famiglia i bambini non debbano essere condotti nei locali scolastici?

Le scuole, in autonomia, si danno "leggi" interne attraverso i propri regolamenti.

Può essere annullato il secondo colloquio generale con i professori?

I colloqui con le famiglie rientrano nelle "attività funzionali all'insegnamento" disciplinate dall'art. 29 del [CCNL scuola 2006-2009](#) obbligatorie sino alla concorrenza di 40 ore annue. Tali attività sono di diverso tipo, come si evince dall'articolo, e normalmente programmate ad inizio anno. Una possibile ragione potrebbe essere che può accadere che talune di esse abbiano assorbito un tempo superiore al previsto. È legittimo richiedere le motivazioni di tale annullamento.

Esiste una legge specifica sulle modalità delle riunioni tra genitori e insegnanti?

L'art. 29 del [CCNL scuola 2006-2009](#) al comma 4 dispone che, al fine di "assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti ... è il Consiglio di Istituto, sulla base delle proposte del collegio dei docenti che definisce le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la completa accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie".

Mia figlia frequenta la scuola primaria, perché non posso accompagnarla in classe?

La questione è disciplinata dal regolamento di istituto. Generalmente gli alunni della scuola dell'infanzia vengono accompagnati e ripresi all'uscita direttamente in aula, mentre dalla scuola primaria vengono affidati agli insegnanti all'ingresso dell'istituto e da questi ai genitori all'uscita.

[Torna all'indice](#)